

L-IAS

Indicatori ic00a, b, d, e, f, g, h

I dati raccolti dall'ANVUR e messi a disposizione per il Riesame Annuale rilevano una grande crescita degli immatricolati e degli iscritti. A partire dal 2018 si è registrato un notevole aumento nelle immatricolazioni: dai 317 nel 2018 ai 440 del 2022. Nel 2023 gli avvisi di carriera al primo anno sono stati 459. Il numero complessivo degli iscritti è salito a 1400. Alla soddisfazione per tale risultato si accompagna però una preoccupazione per il grande sforzo didattico ed organizzativo richiesto per la gestione di tali numeri. Il CdS continua a manifestare quindi una forte attrattività nei confronti degli studenti che escono dalla Scuola Secondaria di secondo grado.

I laureati entro la durata normale del corso corrispondono circa a metà dei laureati totali (non degli immatricolati!!) con un andamento che non si discosta troppo dai termini di paragone.

Gruppo A - Indicatori Didattica, da iC01 a iC08

La progressione degli studi risulta piuttosto buona, come si evince dall'indicatore iC01 "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare", che, a meno di piccole fluttuazioni, è in linea con il dato di ateneo, e spesso maggiore dei corrispondenti valori di area geografica e nazionale.

L'esame dell'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso" conferma il dato del 2022, che indicava il dato dell'anno 2021, con un incremento del 20% rispetto agli anni precedenti e al successivo, come un'anomalia. Prescindendo dall'anno 2021, si osserva che i dati di L-IAS UniPd sono solitamente più bassi di quelli con cui sono confrontati. Risulta soddisfacente l'indicatore iC02bis che indica che a L-IAS di Padova i laureati entro il primo anno fuori corso sono in percentuale maggiore che altrove.

La provenienza da altre Regioni (indicatore iC03 "Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni") si consolida e si attesta a valori attorno al 30%. Il CdS attira da fuori regione più dei corsi dell'Ateneo e d'Italia, mentre è in linea con l'Area geografica. I corsi di IAS non sono molti in Italia per cui è ragionevole attendersi questa maggiore attrattività.

Una sofferenza significativa per il numero di studenti, alto rispetto al numero dei docenti è indicata da iC05: tale rapporto ha per L-IAS valori più alti di quelli di tutti i termini di paragone. Si rivela inoltre una tendenza crescente solo per L-IAS di Padova.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione, da iC10 a iC12

L'indicatore relativo al numero di iscritti al primo anno provenienti dall'estero (indicatore iC12 "Percentuale di studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero") è altalenante passando dallo 0,85% del 2019, all'1,96 del 2023, mantenendosi comunque su valori relativamente modesti. Negli anni considerati l'indicatore, prossimo a quello di ateneo, è risultato inferiore sia al dato di area geografica, sia a quello nazionale. Anche

la percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti in corso risulta bassa, solitamente più alta del dato di ateneo, ma più bassa di quelli di area geografica e nazionale.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, da iC13 a iC19TER

Dall'esame di diversi indicatori si desume la buona qualità degli studenti immatricolati da L-
IAS: in particolare, risulta molto buona la loro performance al I anno, alla luce del fatto che gli indicatori iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire", iC15 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno", iC15bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno", iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo conseguito almeno 40 CFU al I anno" e iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno", risultano generalmente superiori ai valori sia di area geografica, che nazionali, che di Ateneo. Inoltre, l'evoluzione storica dei dati negli anni successivi, solo per il corso aerospaziale, che manifestava una tendenza alla diminuzione sembra aver invertito tale tendenza.

Gli studenti in ingresso, inoltre, dimostrano di essere anche piuttosto determinati, se messi a confronto con i loro colleghi di Ateneo come si evince dal valore relativamente elevato dell'indicatore iC14 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS"; tale indicatore è spesso in linea con quelli di area geografica e nazionale e a volte a questi inferiore.

Più controversa è invece la performance di coloro che si laureano con un certo ritardo: infatti, i valori dell'indicatore iC17 "Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso" sono altalenanti rispetto ai dati di confronto, con un andamento alquanto oscillante nei quattro anni considerati dall'ANVUR. Se però si considera l'evoluzione storica dei dati negli anni successivi solo per il corso aerospaziale si osserva che l'indicatore appena menzionato sta diminuendo in modo monotono.

Un indicatore problematico lo scorso anno, iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS", relativo alla soddisfazione degli studenti, che aveva conosciuto un notevole peggioramento nell'anno 2022, ha subito un notevole miglioramento, passando da 60% a 72%, rimanendo pur sempre un po' più basso dei termini di paragone. Tale risultato potrebbe essere in parte dovuto alle 'difficoltà logistiche' che il CdS sta incontrando in conseguenza del crescente numero di studenti, come evidenziato anche dagli indicatori iC27 e iC05, i quali indicano che il numero di studenti è molto elevato in rapporto al numero di docenti.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21-iC24)

Gli studenti aerospaziali di L-IAS di UniPd solitamente hanno un percorso più lineare dei colleghi di ateneo, percentuale più alta di prosecuzioni (iC21), simile di lauree in corso (iC22), più bassa di cambi di corso (iC23), e minore di abbandoni (!!, iC24). La percentuale delle lauree entro la durata normale del corso ha per Padova una diminuzione in corrispondenza degli anni del covid che non si riscontra ad altri livelli.

In generale i dati degli studenti dell'area geografica sono abbastanza in linea con quelli degli aerospaz. di Padova. I dati italiani sono a volte migliori di quelli degli aerospaz. di Padova salvo che per gli abbandoni.

Facendo riferimento al livello di "drop-out" complessivo, che si può desumere dall'indicatore iC24 "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni", la situazione risulta per lo più migliore, ma comunque sostanzialmente in linea con quanto avviene a livello di Ateneo e di area geografica. Il dato è invece costantemente migliore di quello a livello nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

La soddisfazione degli studenti aerospaz. di Padova è molto alta (iC25), ma comunque, leggermente inferiore a quella dei termini di paragone.

Il dato sulla consistenza del personale docente è il più eclatante (iC27): il rapporto iscritti per docente varia fra il 2019 e il 2023

da 61,3 a 70,2 per ingegneria aerospaz. UniPd

da 50,6 a 42,8 per UniPd

da 45,3 a 42,0 per l'area geografica

da 37,4 a 34,0 per l'Italia.

Quindi il corso di IAS di Padova è l'unico per cui tale rapporto cresce, essendo nel 2023 più che doppio di quello della media nazionale. È facile prevedere, dato il numero degli immatricolati del 2024, che la differenza crescerà ulteriormente nell'analisi del 2025. Indicazioni simili si ottengono dall'indice iC28.

Per concludere: il CdS L-IAS è frequentato da un grande numero di studenti, che però incontrano una certa difficoltà a portarlo a termine e manifestano una soddisfazione altalenante. Si ritiene che questo sia almeno in parte dovuto al fatto che il terzo anno della laurea non è sdoppiato e costringe gli studenti in classi più numerose ed aule più affollate di quelle che gli stessi studenti hanno conosciuto nei primi due anni.

Un'altra ragione delle difficoltà del corso L-IAS sta probabilmente nella carenza di laboratori cui gli studenti possano accedere nel corso della laurea triennale. La carenza di strutture adeguate, sia aule che laboratori, si ritiene quindi essere una delle cause principali del trend negativo di alcune valutazioni degli studenti.

Le opinioni che gli studenti hanno espresso riguardo agli insegnamenti da loro frequentati presentano sei insufficienze, tutte nelle materie di base, di entità non grave (fra il 5 e il 6). Un risultato non dissimile da quello degli anni precedenti, in parte giustificato dal fatto che alcuni docenti di tali materie, risultano essere alle prime esperienze di docenza.

Discusso nel GAV il giorno 7 novembre 2024.

Approvato nella seduta del Consiglio di Corso di laurea Aggregato il giorno 11 novembre 2024.